

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 luglio 2019, n. 1449

Accrescimento dei Fondi librari, artistici e storico culturali per la progressiva valorizzazione dei Poli Biblio-Museali Regionali, con particolare riferimento alla memoria storica e artistica del territorio pugliese.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, di concerto con l'Assessore al Bilancio e Ragioneria, Finanze, Demanio e Patrimonio, sulla base dell'istruttoria del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio d'intesa con il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, riferiscono quanto segue:

Com'è noto, la riforma costituzionale del 2001 ha sancito la competenza concorrente di Stato e Regioni con riguardo alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. L'art. 4 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e s.m.i. sancisce che il Ministero dei beni culturali può conferire l'esercizio delle funzioni di tutela alle Regioni "tramite forme di intesa e coordinamento", disciplinate dal senso del successivo art. 5. L'art. 5, comma 3 del su richiamato Codice, stabilisce che "sulla base di specifici accordi od intese ...omissis... , le Regioni possono esercitare le funzioni di tutela su manoscritti, autografi, carteggi, incunaboli, raccolte librerie, libri, stampe e Incisioni, carte geografiche, spartiti musicali, fotografie, pellicole o altro materiale audiovisivo, con relativi negativi e matrici, non appartenenti allo Stato". L'art. 112 del D. Lgs. n. 42/2004 al comma 4 stabilisce che "Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione, nonché per elaborare i conseguenti piani strategici di sviluppo culturale e i programmi, relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica. Gli accordi possono essere conclusi su base regionale o subregionale, in rapporto ad ambiti territoriali definiti, e promuovono altresì l'integrazione, nel processo di valorizzazione concordato, delle infrastrutture e dei settori produttivi collegati. Gli accordi medesimi possono riguardare anche beni di proprietà privata, previo consenso degli interessati." A tale ultimo proposito, il comma 9 della medesima norma prevede che "anche indipendentemente dagli accordi di cui al comma 4, possono essere stipulati accordi tra lo Stato, per il tramite del Ministero e delle altre amministrazioni statali eventualmente competenti, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali e i privati interessati, per regolare servizi strumentali comuni destinati alla fruizione e alla valorizzazione di beni culturali"; l'art. 113 del Codice Inoltre, prevede che tramite appositi accordi con il proprietario, possessore o detentore di beni culturali possono essere disciplinate le relative modalità di valorizzazione.

La Regione Puglia, con l'art. 5 della legge n. 17/2013, ha individuato nella sussidiarietà, nella partecipazione, nel pluralismo e nella leale collaborazione i principi cui conformare l'attività dei soggetti pubblici e privati che operano nel settore dei beni culturali; Tale disposizione, infatti, stabilisce che la Regione "opera congiuntamente con gli enti locali, promuove e favorisce intese con lo Stato e con soggetti pubblici e privati, ivi comprese le istituzioni universitarie, di ricerca e di cultura, nel rispetto dei principi di leale collaborazione e di sussidiarietà, al fine di creare il sistema regionale integrato dei beni culturali".

Per altro verso, la Regione Puglia, in adempimento alla legge n. 56/2014 e alla propria legge n. 31/2015, ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 9/2016, e, più specificamente, quelle di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) in materia di valorizzazione di beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche. In questo quadro, apposite Convenzioni stipulate con le Amministrazioni provinciali di Brindisi, Foggia e Lecce hanno consentito la realizzazione del sistema regionale dei Poli Biblio-Museali che, oltre a favorire la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale, si propone di semplificare le relazioni con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il patrimonio di beni, conoscenze ed esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unica e coordinata di valorizzazione e fruizione.

Nel su riportato contesto normativo, si collocano fattispecie quali l'acquisto di fondi librari o anche la dichiarata disponibilità di eredi di illustri ed insigni attori, artisti, letterati pugliesi di mettere a disposizione del pubblico lasciti di fondamentale valore culturale legati alla memoria ed all'opera degli illustri personaggi della terra di

Puglia, instaurando un rapporto non episodico di collaborazione con le competenti Amministrazioni pubbliche per recuperare e preservare la memoria.

Con Deliberazione n. 543 del 19/03/2019 la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale della Cultura - PiiiLCulturainPuglia, che, tra le azioni strategiche da realizzare, prevede la valorizzazione dei "Grandissimi di Puglia", quali espressione dell'eccellenza e dell'identità culturale del Territorio pugliese.

In ragione delle competenze attribuite alle Regioni dalla vigente normativa, nel contesto del percorso già intrapreso dall'Amministrazione regionale pugliese con la realizzazione del su menzionato sistema dei Poli Biblio-Museali ed in considerazione dell'effettiva possibilità di valorizzazione e diffusione della conoscenza del patrimonio e conservazione della memoria, si reputa che la Regione Puglia debba valutare l'adozione delle più idonee procedure per l'acquisizione e la valorizzazione di patrimonio ad elevato interesse archivistico, storico, culturale e museale, da collocare nell'ambito dei Poli Biblio-Museali di Foggia, Brindisi, e Lecce.

L'attivazione delle più idonee procedure che potrà sostanziarsi nella stipula di accordi e/o protocolli d'intesa, con il coinvolgimento della Soprintendenza territorialmente competente, dovrà disciplinare gli impegni di ciascuna delle parti. In particolare, si prevede che la Regione Puglia promuova azioni volte a garantire la conservazione e la cura dei documenti e di tutti i materiali che compongono i fondi, la loro inventariazione, catalogazione, valorizzazione sotto il profilo digitale e la pubblica fruizione.

In questo quadro, oltre a demandare l'attivazione delle più idonee procedure, si rende necessario demandare alle competenti Strutture regionali le operazioni connesse agli impegni assunti dalla Regione Puglia; pertanto, si individua la Sezione Provveditorato Economato per le attività connesse all'acquisizione, all'inventariazione, catalogazione, e digitalizzazione dei libri, documenti e materiali che compongono i relativi fondi e i competenti uffici del Dipartimento del Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per le attività di cura, conservazione e pubblica fruizione. Resta inteso che le suddette strutture regionali, oltre a prestarsi reciproca collaborazione, si interfaceranno, per quanto di rispettiva competenza, con la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio territorialmente competente e con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia e della Basilicata.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 e SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso e considerato

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4 lett. a) e d) della LR. 7/1997.

I relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e degli Assessori relatori;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

Di prendere atto di quanto riportato in narrativa, che quivi si intende integralmente riportato e per l'effetto:

1. di fornire indirizzo alle competenti Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione in ordine all'accrescimento dei Fondi librari, artistici e storico culturali per la progressiva valorizzazione nell'ambito dei Poli Biblio-Museali Regionali, con particolare riferimento alla memoria storica e artistica del territorio regionale;
2. di dare mandato, per le suddette finalità, al Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, per il tramite dei Poli Biblio-museali provinciali, di concerto con le competenti Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e con la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Puglia e della Basilicata, di individuare i Fondi librari, artistici e storico-culturali di interesse regionale, avvalendosi, per le eventuali procedure di acquisizione della competente Sezione Provveditorato Economato;
3. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo e di disporre la pubblicazione sul Burp.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO